

t027 TP200

Pluviometri con bocca tarata
da 200 cm²



Manuale d'uso e manutenzione

Sommario

1	Introduzione	3
2	Caratteristiche tecniche	4
3	Installazione e Manutenzione	6
3.1	Installazione	6
3.2	Manutenzione	6
4	Collegamenti	7
4.1	Pinout del connettore	7
4.2	Cavo di collegamento	7
4.3	Lettura dati in comunicazione seriale (RS485 Modbus e SDI-12).....	7
4.3.1	Modalità RS485 Modbus	7
4.3.2	Modalità SDI-12	8
5	Informazioni Generiche.....	9
5.1	Sicurezza	9
5.2	Uso conforme dell'apparecchiatura	10
5.3	Immagazzinamento	10
5.4	Spostamento.....	10
5.5	Smaltimento	10
6	Cronologia delle revisioni.....	11

1 Introduzione

Il TP200 è un sensore per la misura della pioggia con un'area di raccolta di 200 cm² a vaschetta basculante estremamente preciso e adatto anche a latitudini ove le elevate intensità rappresentano la normalità (monsoni o piogge tropicali).

Il sensore è costituito da una bilancia oscillante il cui fulcro, a lama di coltello, poggia su una sede a V, al fine di ridurre al minimo gli attriti facilitando così il capovolgimento della bilancia a vantaggio di una elevata accuratezza anche alle alte intensità di precipitazione. Il corpo del sensore è realizzato in lega di alluminio e infine verniciato a caldo con speciale vernice anti-UV che garantisce elevata durabilità e resistenza agli agenti atmosferici.

Il TP200 può essere fornito in tre versioni, il TP200-N con uscita ad impulsi senza alcun tipo di condizionamento del segnale, oppure il TP200-E e il TP200-12, dotati di elettronica di condizionamento del segnale che riduce le incertezze di misura alle elevate intensità di precipitazione, sia per il valore di intensità che di cumulata. La versione TP200-E rende disponibile su un unico connettore l'uscita a contatto (precipitazione cumulata), in corrente (intensità di precipitazione) oppure seriale Modbus (sia intensità che cumulata). La versione TP200-12 ha le stesse caratteristiche del sensore TP200-E, con la differenza che il protocollo fisico e logico di uscita è lo standard SDI-12, anziché Modbus.

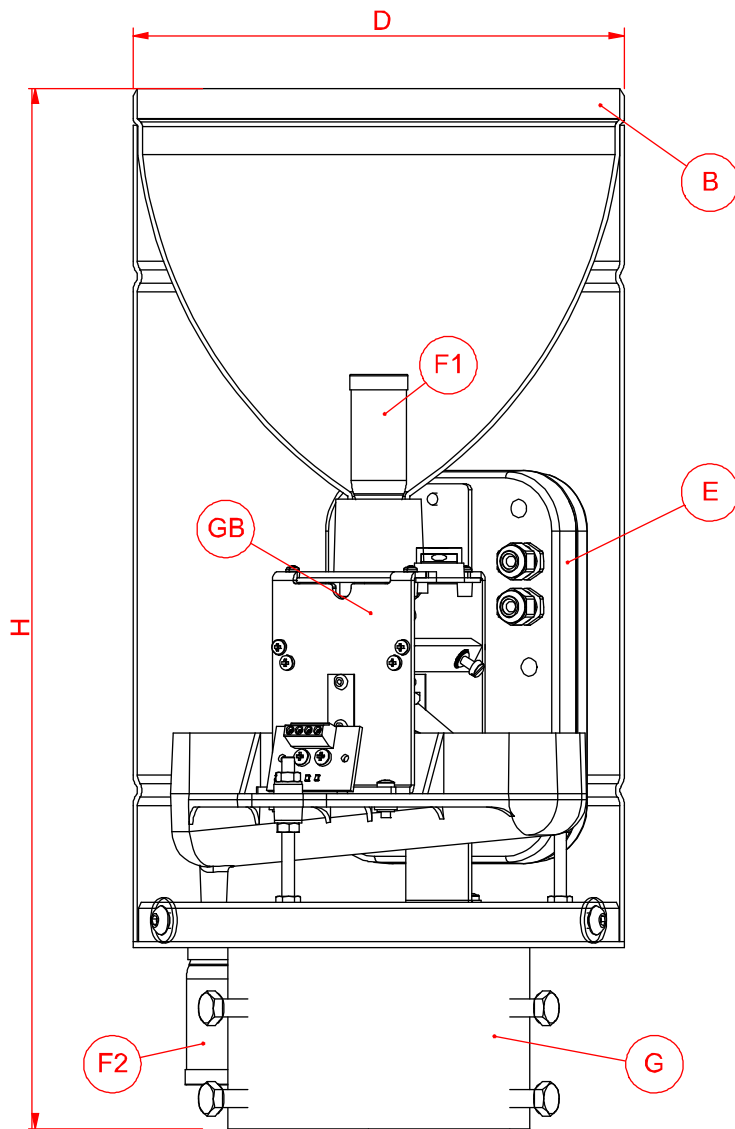
Il sensore nella sola versione TP200-N è disponibile anche con l'opzione riscaldatore alimentabile a 24 V in corrente continua o alternata, e viene fornito completo di cavo di alimentazione e segnale (12m).

Modelli sensore:

Pluviometro con uscita a contatto:.....	t027a TP200-N
Pluviometro riscaldato con uscita a contatto:	t028a TP200R-N
Pluviometro con correzione elettronica.	t027q TP200-E
Uscite disponibili: contatto, corrente o tensione, RS-485 Modbus	
Pluviometro con correzione elettronica.	t027r TP200-12
Uscite disponibili: SDI-12	

2 Caratteristiche tecniche

Prestazioni di misura			
Superficie bocca	200 cm ²		
Costante strumentale	0.2 mm/impulso		
Risoluzione cumulata	0.2 mm		
Risoluzione intensità (versioni -E e -12)	0.1 mm/h		
Range di misura cumulata	0 ÷ ∞ mm		
Range di misura intensità (versioni -E e -12)	0 ÷ 500 mm/h		
Accuratezza cumulata (versione -N)	± 2 % @ 10 ÷ 70 mm/h ± 5 % @ 70 ÷ 150 mm/h ± 7 % @ 150 ÷ 200 mm/h ± 10 % @ 200 ÷ 300 mm/h		
Accuratezza cumulata (versione -E e -12)	± 2 % @ < 300 mm/h,		
Accuratezza intensità (versione -E e -12)	± 2 % @ < 300 mm/h,		
Condizioni di funzionamento			
Temperatura	0 ÷ 70 °C		
Temperatura (versione Riscaldata)	-20 ÷ 70 °C		
Intensità di pioggia	0 ÷ 500 mm/h		
Tipologie di uscita			
Contatto reed	0.2 mm/impulso		
RS-485 Modbus / SDI-12	Cumulata grezza [mm] Intensità corretta [mm/h] Cumulata corretta [mm]		
Tensione	0 ÷ 2 V ↔ 0 ÷ 500 mm/h		
Corrente	4 ÷ 20 mA ↔ 0 ÷ 500 mm/h		
Alimentazione e consumi			
Tensione di alimentazione	7 ÷ 30 Vdc		
Tensione di alimentazione riscaldatore (se presente)	12 ÷ 24 V (DC o AC)		
Consumi	Min	Tipico	Massimo
RS-485 Modbus / SDI-12 / 0÷2 V		1	3
4÷20 mA	5		25
Caratteristiche meccaniche			
Contenitore	Lega di alluminio e bascule in alpacca		
Finitura	Vernice a polveri a base poliestere termoisolante, RAL 9003		
Dimensioni	Ø 165 mm; altezza 345		
Connettore	7 poli maschio IP67		



Dimensioni:

H - altezza: 345 mm

D - diametro: 165 mm

Elementi:

B – bocca tarata 200 cm²

F1 – filtro in ingresso

F2 – filtro di scarico

GB – gruppo bascula

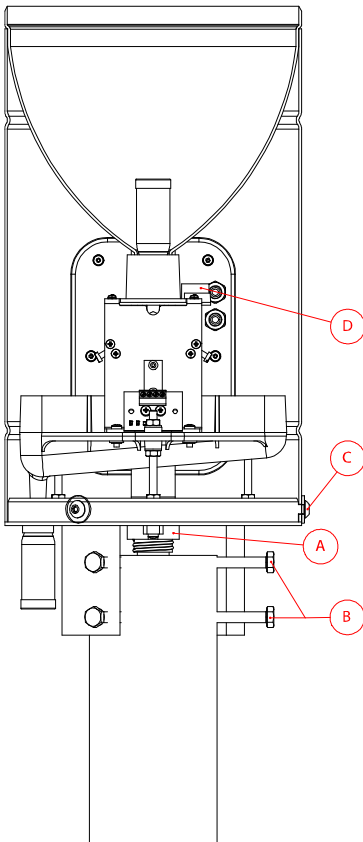
E – elettronica di gestione (TP200 con uscita non naturale)

G – gambo di supporto

Peso: 2,2 kg

3 Installazione e Manutenzione

3.1 Installazione



Nell'installazione di una stazione meteorologica occorre prestare attenzione alle caratteristiche del luogo in quanto la conformazione del terreno e la vicinanza ad eventuali ostacoli possono influire sulla qualità dei dati che si andranno a rilevare. In particolare occorre tenere ben presente che qualsiasi ostacolo verticale come ad esempio alberature ed edifici, creano una turbolenza d'aria pari a dieci volte le loro altezze. Per questo motivo, a titolo di esempio, una stazione meteorologica dovrà mantenersi ad una distanza minima di 100 metri da ostacoli alti 10 metri.

I pluviometri della famiglia TP200 vanno installati secondo le norme del WMO, con la bocca di raccolta del precipitato a 2 metri. Per la loro installazione si usano tipicamente due tipi di pali, uno per l'interramento e sostenuto da un plinto di fondazione oppure uno con un basamento per l'installazione su platee, terrazzi, ecc.

La connessione elettrica si effettua attraverso il cavo al connettore (A) che si trova sulla parte inferiore del pluviometro. Meccanicamente, il pluviometro si installa posizionandolo sulla sommità del palo di supporto ($\varnothing 70\text{mm}$) senza la parte superiore, cono e bocca, che si estrae svitando le 3 viti laterali di fissaggio (C). Successivamente, inserire il pluviometro sul palo e fissarlo avvitando le 6 viti presenti alla base (B), le stesse viti servono anche per verificare l'orizzontalità della bocca tarata del

pluviometro verificando il livellamento con la bolla presente all'interno (D).

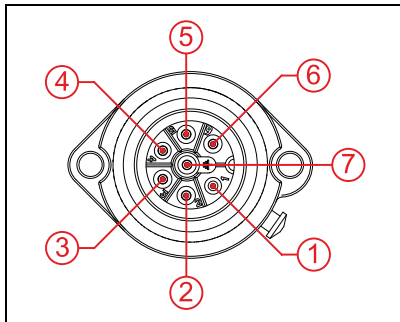
Prima della messa in funzione del pluviometro ricordarsi di "liberare" la bilancia dall'elastico di blocco della stessa.

3.2 Manutenzione

Nell'esercizio dei pluviometri TP200 è necessario prestare attenzione al mantenimento della pulizia della bocca superiore per evitare che eventuali corpi ostruiscano il passaggio dell'acqua pregiudicandone il funzionamento. Infatti polvere, foglie, ecc. possono ridurre la capacità di deflusso dell'acqua attraverso il condotto che porta alla bilancia oscillante. Si consiglia di pulire il cono superiore, il filtro presente sullo stesso e quello sulla parte inferiore, in periodi prestabiliti con acqua pulita, svitandolo dal corpo del pluviometro. Infine è consigliabile pulire con un pennello l'ugello posto immediatamente sopra la bilancia di misura.

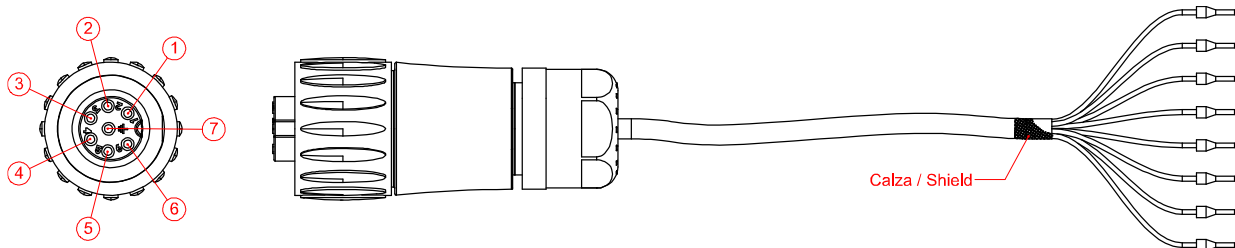
4 Collegamenti

4.1 Pinout del connettore

	Pin	TP200-N	TP200-E	TP200-12
	1	Contatto	Contatto	-
	2	Contatto	Contatto	-
	3	n.c.	A-RS485	SDI-12 (data)
	4	n.c.	B-RS485	-
	5	n.c.	+4÷20 mA (o +0÷2 Vdc)	-
	6	n.c.	Vcc	Vcc
	7	n.c.	GND	GND

4.2 Cavo di collegamento

Il cavo di collegamento fornito con il sensore è realizzato con connettori circolari con custodia, cavo 8x0.22mmq schermato e puntalini per il collegamento ai morsetti del datalogger. La calza è connessa al cavo di colore marrone.



Pin	1	2	3	4	5	6	7	7
Cavo	Rosso	Bianco	Verde	Nero	Arancio	Giallo	Blu	Marrone
TP200-N	Contatto	Contatto	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
TP200-E	Contatto	Contatto	A-RS485	B-RS485	+4÷20 mA (o +0÷2 Vdc)	Vcc	GND	GND
TP200-12	-	-	SDI-12 (data)	n.c.	-	Vcc	GND	GND

4.3 Lettura dati in comunicazione seriale (RS485 Modbus e SDI-12)

I sensori con uscita RS485 Modbus o SDI-12 inviano i dati solo su specifica richiesta da parte del PC, datalogger o PLC.

Di seguito sono riportati i corretti parametri di comunicazione del dispositivo che esegue l'interrogazione.

4.3.1 Modalità RS485 Modbus

Impostazioni porta seriale: 9600 baud, no parity, 8 data bit, 1 bit di stop

Compatibile con protocollo ModBus RTU, funzioni supportate: "03 – read Holding Registers" e "04 – Read Input Registers".

Tipo dati: "2 registers swapped float IEEE 754 in the form CDAB where A is the most significant byte of the float and D is the less significant byte of the float (swapped float)".

ID	Registers	Units	Reg. 1-2	Reg. 3-4	Reg. 5-6	Reg. 7-8	Reg. 9-10	Reg. 11-12	Reg. 13-14
17	1	mm	Total amount of rain	Rain intensity	Correct total amount of rain for intensity			Diagnostic	Supply Voltage
	3	mm/h							
	5	mm							

4.3.2 Modalità SDI-12

Impostazioni porta seriale: 1200 baud, even parity, 7 data bit, 1 bit di stop

Comandi supportati (a = 3, indirizzo del sensore)

?! richiesta indirizzo

a! invio identificativo

aM! inizio misurazione

aC! inizio misurazione simultanea

aD0! Invio dati

a	Position	Units	Decimals	Position 1	Position 2	Position 3	Position 4	Position 5	Position 6	Position 7
H	1	mm	3	Total amount of rain	Rain intensity	Correct total amount of rain for intensity	Diagnostic	Supply Voltage		
	2	mm/h								
	3	mm								

5 Informazioni Generiche

Il livello qualitativo dei nostri strumenti è il risultato di una continua evoluzione del prodotto. Questo può comportare delle differenze fra quanto riportato nel manuale e lo strumento che avete acquistato.

Siap+Micros S.p.A. si riserva il diritto di modificare senza preavviso specifiche tecniche e dimensioni per adattarle alle esigenze del prodotto.

5.1 Sicurezza

Leggere attentamente queste istruzioni di sicurezza prima di utilizzare il prodotto:

- La garanzia sarà ritenuta nulla nei casi in cui il prodotto venga utilizzato in modo difforme dalle istruzioni fornite nel presente manuale.
- Qualsiasi segno di manomissione comprometterà la validità della garanzia.
- Utilizzare i dispositivi solo secondo le istruzioni (gestione ambientale, funzionamento, cablaggio, installazione, ecc.) fornite nel presente manuale.
- Il corretto e sicuro funzionamento del dispositivo può essere garantito solo se il trasporto, la conservazione, il funzionamento e la gestione del dispositivo sono appropriati. Questo vale anche per la manutenzione del prodotto.
- Il dispositivo non deve essere esposto ad agenti chimici aggressivi o solventi che potrebbero danneggiare l'involucro plastico e/o corrodere le parti metalliche.
- La manutenzione deve essere eseguita solo da personale qualificato e ben addestrato.

È opportuno effettuare un'attenta valutazione dei rischi in relazione al contesto di installazione e servizio del dispositivo da parte dell'impresa installatrice tenendo in considerazione l'eventuale stazione nella sua complessità senza limitarsi al solo sensore.

Gli strumenti vanno installati secondo la regola dell'arte, con attrezzature conformi alle normative applicabili ed utilizzando supporti correttamente dimensionati da tecnici qualificati e progettati per lo specifico scopo.

Nell'eseguire le operazioni di installazione verificare l'adeguatezza dell'ambiente circostante e l'adempimento delle normative di sicurezza locali.

Il costruttore declina ogni responsabilità in caso di guasti dovuti all'inosservanza delle istruzioni, manomissioni, utilizzi non previsti dal presente manuale, uso improprio dell'apparecchio, uso da parte di operatori non istruiti.

Leggere attentamente le istruzioni e le destinazioni d'uso (campi di applicazione) ed essere sicuri di aver capito prima di procedere all'installazione del dispositivo.

Prima di iniziare le attività, verificare l'integrità dello strumento da installare, preparare l'attrezzatura necessaria alla lavorazione ed indossare i DPI necessari.

È opportuno prendere adeguate misure per evitare l'accesso di personale estraneo (non formato ed informato) durante le fasi installazione, manutenzione e dismissione.

Prendere particolari precauzioni per evitare la caduta di oggetti, sia durante le fasi di installazione che durante l'esercizio.

Non eseguire alcuna attività in caso di condizioni meteorologiche avverse.

Al momento della manutenzione, particolarmente se la stazione non è frequentata, verificare visivamente l'assenza di insetti pericolosi e, in caso contrario, utilizzare appositi insetticidi.

Considerare la presenza di eventuale fauna nei pressi della stazione.

Utilizzare solamente ricambi originali SIAP+MICROS.

Lo strumento non è classificato idoneo (secondo Direttiva 2014/34/UE) all'utilizzo in atmosfera con potenziale rischio di esplosione ai sensi della Direttiva 99/92/CE.

SIAP+MICROS si applica per ridurre al massimo i rischi per la salute e sicurezza in tutte le fasi di vita dello strumento intendendo installazione, utilizzo, manutenzione, dismissione e smaltimento.

5.2 Uso conforme dell'apparecchiatura

Utilizzare lo strumento per lo scopo a cui è adibito, non utilizzarlo per altri scopi o in modo da causare malfunzionamenti e/o danni.

5.3 Immagazzinamento

Se si prevede di non utilizzare l'apparecchiatura per un periodo di tempo prolungato (almeno un anno) scollegare tutti i cavi dall'apparecchio, inserirlo in un sacchetto di plastica trasparente insieme ad un sacchetto di sali essiccanti e sigillare il sacchetto con del nastro adesivo. Apporre opportuna indicazione sul sacchetto del contenuto e del peso dell'apparecchiatura inserendo la dicitura "MANEGGIARE CON CURA".

Conservare lo strumento in un ambiente con temperatura compresa tra 0 e 60 gradi con un'umidità non superiore all'80%. Assicurarsi che lo strumento sia riposto in posizione stabile e che non sia possibile danneggiarlo o spostarlo mediante imperizia o distrazione. Non sovrapporre altri strumenti o pesi. Non sovrapporre lo strumento ad altri strumenti e comunque assicurarsi della solidità e stabilità del supporto sottostante.

Non esporre stoccare lo strumento in ambienti con presenza di vapori e/o gas corrosivi.

5.4 Spostamento

Maneggiare con cura in quanto colpi durante il trasporto potrebbero influire sullo strumento facendo variare le prestazioni rispetto alla situazione dello strumento calibrato in fabbrica.

All'arrivo della merce verificare immediatamente l'integrità dell'imballo e segnalare al produttore qualsiasi danno. Si consiglia di utilizzare sempre l'imballo originale durante il trasporto.

5.5 Smaltimento



Le apparecchiature elettriche ed elettroniche con apposto specifico simbolo in conformità alla Direttiva 2012/19/UE devono essere smaltite separatamente dai rifiuti domestici. Gli utilizzatori europei hanno la possibilità di consegnarle al Distributore o al Produttore all'atto dell'acquisto di

una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica, oppure presso un punto di raccolta RAEE designato dalle autorità locali. Lo smaltimento illecito è punito dalla legge

Smaltire le apparecchiature elettriche ed elettroniche separandole dai normali rifiuti aiuta a preservare le risorse naturali e consente di riciclare i materiali nel rispetto dell'ambiente senza rischi.

6 Cronologia delle revisioni

La seguente tabella riporta la descrizione delle modifiche apportate al presente documento.

Versione	Data	Aggiornamenti
1.0	05/06/2023	Prima versione del documento.

Tutte le informazioni contenute in questo documento sono quelle attuali al momento della stampa. Siap+Micros S.p.A. si riserva il diritto di cambiarle senza alcun preavviso.

All the information content in this document are the current available at the printing phase. Siap+Micros S.p.A. reserve the rights to change the specifications without any advance notice.